

Tabelle



Alm1 consente di realizzare delle tabelle attraverso l'elemento **'tabular'**, che deve trovarsi necessariamente all'interno di un elemento **'object'**. Una tabella potrebbe essere realizzata disegnando una figura e incorporandone il codice attraverso uno dei tanti elementi **'*img'**, ma la tabella ottenuta attraverso l'elemento **'tabular'**, tra le altre cose, ha il vantaggio di poter essere divisa tra le pagine nella composizione destinata alla stampa.

Segue un esempio molto semplice di tabella realizzata con l'elemento **'tabular'**:

```
<object id="t-esempio-1">
<caption>
  Tabella <objectref>. Ecco il mio primo esempio.
</caption>
<tabular col="2">
<thead>
<tr> Dispositivo <colsep> Descrizione </tr>
</thead>
<tbody>
<tr> /dev/fd0 <colsep> Prima unità a dischetti. </tr>
<tr> /dev/hda <colsep> Primo disco fisso ATA. </tr>
<tr> /dev/hdb <colsep> Secondo disco fisso ATA. </tr>
<tr> /dev/sda <colsep> Primo disco SCSI. </tr>
<tr> /dev/lp0 <colsep> Prima porta parallela. </tr>
<tr> /dev/ttyS0 <colsep> Prima porta seriale. </tr>
</tbody>
</tabular>
</object>
```

Nel riquadro successivo si vede il risultato nella composizione finale:

Tabella u71.3. Ecco il mio primo esempio.

Dispositivo	Descrizione
/dev/fd0	Prima unità a dischetti.
/dev/hda	Primo disco fisso ATA.
/dev/hdb	Secondo disco fisso ATA.
/dev/sda	Primo disco SCSI.
/dev/lp0	Prima porta parallela.
/dev/ttyS0	Prima porta seriale.

L'esempio mostrato è sufficientemente completo: l'elemento **'tabular'** ha un attributo obbligatorio, **'col'**, con il quale è necessario dichiarare subito la quantità di colonne che compone la tabella. Le righe della tabella sono raggruppate in due gruppi: l'intestazione, delimitata dall'elemento **'thead'**, e il corpo, delimitato dall'elemento **'tbody'**. Le righe sono definite dall'elemento **'tr'** e la separazione tra una colonna e l'altra avviene con l'elemento vuoto **'colsep'**.

Figura u71.4. Sintassi semplificata per l'uso dell'elemento **'tabular'**.

```
tabular col="n_colonne" [columnfractions="suddivisione"]
|      [printedfontsize="dimensione"] [border="0 | 1"]
|-- [thead]
|      \--trow...
|          |--contenuto_cella
|          \-- [colsep [contenuto_cella] ] ...
\--tbody
    \--trow...
        |--contenuto_cella
        \-- [colsep [contenuto_cella] ] ...
```

Tabella u71.5. Elementi SGML che servono a rappresentare le tabelle standard di Alml

Elemento	Descrizione
<pre>tabular col="<i>n_colonne</i>" [<i>columnfractions</i>="<i>suddivisione</i>"] [<i>printedfontsize</i>="<i>dimensione</i>"] [<i>border</i>="0 1"]</pre>	<p>Dichiarazione della tabella. L'attributo 'col' indica la quantità di colonne; l'attributo 'columnfractions' descrive la larghezza delle colonne in proporzione allo spazio orizzontale disponibile; l'attributo 'printedfontsize' consente di dichiarare la dimensione del carattere standard del testo contenuto nelle celle; l'attributo 'border' consente di avere una bordatura più o meno ricca.</p>
thead	<p>Contiene le righe di intestazione.</p>
tbody	<p>Contiene le righe del corpo.</p>
trow	<p>Contiene le celle di una riga.</p>
colsep	<p>È un elemento vuoto che separa le colonne delle righe.</p>

L'uso dell'attributo **'columnfractions'** potrebbe essere poco intuitivo: una volta dichiarato con l'attributo **'col'** la quantità di colonne esistenti, all'attributo **'columnfractions'** si assegna una

stringa contenente un elenco di valori inferiori a uno, che rappresentano la percentuale di larghezza che deve avere ogni colonna. Per esempio, `col="2" columnfractions="0.75 0.25"` indica che si tratta di due colonne, dove la prima occupa il 75 % dello spazio orizzontale e la seconda ne occupa il 25 %. In generale, se si usa l'attributo `columnfractions` conviene che la somma dei valori percentuali dia esattamente il 100 % (pari semplicemente a uno), ma volendo, si può ottenere anche un valore inferiore, per ottenere una tabella che occupa meno spazio orizzontale. Si osservi che se non si usa l'attributo `columnfractions`, il contenuto delle celle può essere esclusivamente di tipo lineare (niente blocchi) e la larghezza delle colonne si estende per tutto lo spazio necessario a contenere il testo senza andare a capo.

L'esempio seguente mostra il caso di una tabella in cui le celle possono contenere più di una riga:

```
<object id="t-tex-controllo-paragrafo-comune">
<caption>
  Tabella <objectref>. Esempio di tabella un po' più complessa.
</caption>
<tabular col="3" columnfractions="0.2 0.4 0.4" border="1">
<thead>
  <tr>Parola di controllo
<colsep>Competenza
<colsep>Condizione o valore predefinito
</tr>
</thead>
<tbody>
  <tr><syntax>\hoffset</syntax>
<colsep>Posizione iniziale dei paragrafi nella pagina.
<colsep><num>0</num>
</tr>
  <tr><syntax>\hsize</syntax>
<colsep>Larghezza del paragrafo a partire da <samp>\hoffset</samp>.
<colsep><num>6,5</num> pollici
</tr>
  <tr><syntax>\parindent</syntax>
```

```

<colsep>Rientro della prima riga.
<colsep><num>20</num> punti
</tr>
  <tr><syntax>\baselineskip</syntax>
<colsep>Distanza tra la base di una riga e la base della riga successiva.
<colsep><num>12</num> punti
</tr>
  <tr><syntax>\parskip</syntax>
<colsep>Distanza aggiuntiva tra i paragrafi.
<colsep><num>0</num>
</tr>
  <tr><syntax>\raggedright</syntax>
<colsep>Allinea il testo a sinistra.
<colsep>allineato simultaneamente a sinistra e a destra
</tr>
  <tr><syntax>\leftskip</syntax>
<colsep>Rientro sinistro complessivo.
<colsep><num>0</num>
</tr>
  <tr><syntax>\rightskip</syntax>
<colsep>Rientro destro complessivo.
<colsep><num>0</num>
</tr>
</tbody>
</tabular>
</object>

```

Il riquadro successivo mostra il risultato nella composizione finale:

Tabella u71.8. Esempio di tabella un po' più complessa.

Parola di controllo	Competenza	Condizione o valore predefinito
<code>\hoffset</code>	Posizione iniziale dei paragrafi nella pagina.	0
<code>\hsize</code>	Larghezza del paragrafo a partire da ' <code>\hoffset</code> '.	6,5 pollici
<code>\parindent</code>	Rientro della prima riga.	20 punti
<code>\baselineskip</code>	Distanza tra la base di una riga e la base della riga successiva.	12 punti
<code>\parskip</code>	Distanza aggiuntiva tra i paragrafi.	0
<code>\raggedright</code>	Allinea il testo a sinistra.	allineato simultaneamente a sinistra e a destra
<code>\leftskip</code>	Rientro sinistro complessivo.	0
<code>\rightskip</code>	Rientro destro complessivo.	0

Come accennato, purché si utilizzi l'attributo '`columnfractions`', è possibile inserire nelle celle alcuni elementi che rappresentano blocchi di testo; per esempio: '`syntax`', '`command`', '`pre`' e '`verbatimpre`', come in parte si vede nell'esempio già apparso. Ciò dovrebbe consentire l'uso delle tabelle per realizzare degli schemi riassuntivi riferiti a comandi, sintassi o simili. Si osservi l'esempio seguente:

```
<object id="a2-esempio-sintassi-in-tabella">
<tabular col="2" columnfractions="0.618 0.382" border="1">
<thead>
  <tr><td>Comando
  <td>Descrizione
</tr>
```

```

</thead>
<tbody>
  <tr><syntax>mbadblock <var>unità_dos</var></syntax>
<colsep>Scandisce un'unità &DOS; alla ricerca di settori difettosi.
</tr>
  <tr><syntax>mcd <synsqb><var>directory_dos</var></synsqb></syntax>
<colsep>Permette di modificare o conoscere la directory corrente delle unità &DOS;.
</tr>
  <tr><syntax>mdel <var>file_dos</var><synellipsis></syntax>
<colsep>Cancella i file &DOS; indicati come argomento.
</tr>
  <tr><syntax>mdeltree <var>directory_dos</var><synellipsis></syntax>
<colsep>Cancella le directory &DOS; indicate come argomento.
</tr>
  <tr><syntax>mmd <var>directory_dos</var><synellipsis></syntax>
<colsep>Crea le directory &DOS; indicate come argomento.
</tr>
  <tr><syntax>mmove <var>origine_dos</var><synellipsis> <var>destinazione_dos</var></syntax>
<colsep>Sposta o rinomina uno o più file e directory.
</tr>
  <tr><syntax>mrđ <var>directory_dos</var><synellipsis></syntax>
<colsep>Elimina le directory indicate come argomento, purché siano vuote.
</tr>
  <tr><syntax>mren <var>origine_dos</var><synellipsis> <var>destinazione_dos</var></syntax>
<colsep>Rinomina o sposta uno o più file e directory.
</tr>
</tbody>
</tabular>
</object>

```

Il riquadro successivo mostra il risultato nella composizione finale:

Comando	Descrizione
<code>mbadblock</code> <i>unità_dos</i>	Scandisce un'unità Dos alla ricerca di settori difettosi.
<code>mcd</code> [<i>directory_dos</i>]	Permette di modificare o conoscere la directory corrente delle unità Dos.
<code>mdel</code> <i>file_dos...</i>	Cancella i file Dos indicati come argomento.
<code>mdeltree</code> <i>directory_dos...</i>	Cancella le directory Dos indicate come argomento.
<code>mmd</code> <i>directory_dos...</i>	Crea le directory Dos indicate come argomento.
<code>mmove</code> <i>origine_dos... destinazione_dos</i>	Sposta o rinomina uno o più file e directory.
<code>mrdd</code> <i>directory_dos...</i>	Elimina le directory indicate come argomento, purché siano vuote.
<code>mren</code> <i>origine_dos... destinazione_dos</i>	Rinomina o sposta uno o più file e directory.

La scelta del rapporto tra le due colonne della tabella, 61,8 % e 38,2 %, rappresenta quello che è noto come «rapporto aureo». Volendo seguire la stessa logica per una tabella di tre colonne, i rapporti sono: 19,1 %, 30,1 % e 50,0 %.

Le tabelle molto lunghe possono essere realizzate in modo da consentire il salto pagina, utilizzando l'attributo **'split'** nell'elemento **'object'** che le contiene. In ogni caso, perché ci possa essere una tabella suddivisibile tra le pagine, è necessario che questa non sia fluttuante.

Il corpo del carattere «normale» che si inserisce all'interno delle celle di una tabella ottenuta con l'elemento `'tabular'`, può essere controllato nell'intestazione con un elemento `'printedfontsize'`, come nell'esempio seguente:

```
<head>
  <admin>
    ...
    <printedfontsize type="table">3,5mm</printedfontsize>
    ...
  </admin>
  ...
</head>
```

Se non si indica questa informazione, né nell'intestazione, né nell'elemento `'tabular'`, il carattere viene comunque ridotto leggermente rispetto a quello del corpo normale del testo. Eventualmente, per richiedere espressamente un carattere di dimensione pari a quello esterno, basta utilizzare l'attributo `'printedfontsize'` nell'elemento `'tabular'` con una dimensione di un quadratone:

```
<tabular ... printedfontsize="1em">
...
</tabular>
```

La gestione delle tabelle di Alml ha, evidentemente, delle limitazioni: principalmente manca la possibilità di fondere delle celle. Eventualmente, oltre alla possibilità di disegnare una tabella con altri strumenti per poi incorporarne l'immagine, si può valutare l'opportunità di utilizzare del codice HTML con l'elemento `'html'`, come si vede nell'esempio di tabella u78.4. Tuttavia, si deve ricordare che si tratta di codice esterno, per cui non si possono inserire elementi tipici di Alml, ma solo codice HTML; inoltre, la trasformazione in forma di testo puro di una tabella HTML complessa non avviene sempre nel modo corretto; infine, così facendo non si possono ottenere delle

tabelle che si dispongono automaticamente su più pagine.

